

IMMIGRAZIONE, Dopo protesta a Villanovaforru, quella a Narcao. Cappellacci (FI): “Dimostrano che sistema accoglienza non funziona”

Date : 15 Ottobre 2015

Gli episodi di **protesta degli immigrati** nei confronti delle strutture che li ospitano sono sempre più numerosi anche in Sardegna. La settimana scorsa, un'ottantina di 'ospiti' dell'*hotel "I Lecci"* di **Villanovaforru** hanno dato vita ad una vibrante protesta rovesciando sedie, tavoli ed arredi dentro l'albergo, rompendo i contenitori dell'immondizia e spargendo rifiuti ovunque. La tensione è stata motivata dal ritardato pagamento del '*pocket money*', i 2,50 euro quotidiani che spettano ad ognuno di loro. La protesta era poi rientrata per il tempestivo intervento dei Carabinieri di Sanluri.

Ieri, è stato il turno di **Narcao**, con circa 40 immigrati, tutti provenienti dall'Africa subsahariana, alloggiati nell'*albergo "Rosas"*, che hanno **occupato la strada statale 293** all'altezza di *Nuxis*, bloccando il traffico per oltre un'ora. Chiedevano di lasciare l'isola per raggiungere altre mete europee, ma si lamentavano anche della qualità del cibo e della mancanza dell'acqua calda. Anche in questo caso, la protesta è terminata solo grazie all'intervento delle forze dell'ordine

"I disordini e le proteste dimostrano ancora una volta che il sistema dell'accoglienza in Sardegna non funziona – ha commentato Ugo Cappellacci, coordinatore regionale di Forza Italia – E' illogico portare nell'Isola migranti che sono diretti altrove, con l'unico risultato che per la seconda volta trovano il mare a separarli dalla destinazione che vorrebbero raggiungere e tutto grava sulle spalle dei sindaci, delle forze dell'ordine e dei volontari, con uno Stato che si lava le mani anziché assicurare risorse e mezzi per affrontare l'emergenza. Mesi fa, dopo un primo incontro con le Regioni, Renzi aveva promesso un aggiornamento, che non è mai arrivato e che nessun esponente della Giunta si è sognato di sollecitare. Inoltre, come Sardi non accettiamo l'idea di diventare una sorta di muro d'Europa sul Mediterraneo. Se l'accoglienza viene praticata senza razionalità, il fine umanitario viene tradito e non si fa altro che alimentare gli affari degli scafisti e questa vera e propria industria della disperazione. Pigliaru la smetta di adeguarsi supinamente alle decisioni unilaterali del Governo e richiami Renzi alle sue responsabilità". (red)

(admaioramedia.it)